

VO' ON THE FOLKS XVIII edizione

02/02/2013 **Rondeau De Fauvel** (Italia)



Nelle note dei Rondeau de Fauvel rivivono le tradizioni del mondo Bretone e dei Minnesänger del basso medioevo, in sinergia con sonorità accattivanti e di grande presa che conducono l'ascoltatore a contatto con un mondo antico ma estremamente coinvolgente. La musica non è però l'unica protagonista dello spettacolo. Proiezioni e abiti di scena sono, infatti, parte integrante dello show sospeso a metà tra musica elettronica e sonorità medievali. La band è composta da Michele Mastrotto (hammered dulcimer, piva, flauto, tabla, percussioni, synth), Claudia Tognacci (voce), Ilaria Fantin (liuto, bouzouki), Eleonora Volpato (arpa celtica), Marco Penzo (basso elettrico e contrabbasso), Claudio Marchetti (batteria), Didier Bellon (timpani, bells, glockenspiel, percussioni), Luciano Sberze (nickelharpa).

16/02/2013 **Buda Folk Band** (Ungheria)



I Buda Folk Band suonano l'inconfondibile e spumeggiante musica popolare ungherese, ridefinendola e mescolandola con sonorità contemporanee. Si sentono, infatti, anche elementi musicali di stili lontani da quello magiaro, che provengono da influenze esterne come il jazz, il blues, la bossa nova e i ritmi manouche. La Buda Folk riesce a creare attraverso la propria travolgente personalità, un'energia emozionante, a volte poetica, definendo un mondo musicale unico. La formazione è composta da Maruzsenszki Andor (violino, voce), Takács Ádám (violino, viola, voce), Csoóri Sándor (viola, tambura, koboz, voce), Éri Márton (viola, chitarra, voce), Salamon Soma (accordion, fluto, voce), Péntzes Géza (contrabbasso, violoncello).

02/03/2013 **Hevia** (Spagna)



Il 2012 ha visto alla ribalta il cornamusista asturiano che, con le sue apparizioni televisive, ha ripreso la popolarità dei tempi in cui con il suo brano più famoso (Busindre Reel) aveva scalato le classifiche di mezzo mondo. La collaborazione con i Sonohra nel brano "Si chiama libertà" e il relativo video hanno raggiunto un grande successo scandito dalle partecipazioni all'MTV Rtl Music Awards, al Family Day, in mondovisione con il Papa, di fronte ad 1 milione di persone, oltre alla partecipazione al concerto di Natale andato in onda su Rai2 la vigilia di Natale. Con questo progetto prettamente teatrale Hevia rivisita le tradizioni asturiane dove le cornamuse sono presenti da secoli, come protagoniste principali nella vita quotidiana e in tutte le celebrazioni religiose. Ad accompagnarlo, Josuè Santos al piano acustico e la sorella Maria José alle percussioni tradizionali.

16/03/2013 **Tannahill Weavers** (Scozia)



I Tannahill Weavers sono uno dei più rinomati gruppi di musica tradizionale scozzese. Il loro repertorio spazia attraverso la secolare tradizione celtica con canzoni d'attualità, ballate originali e ninne nanne. Musicisti versatili con numerosi riconoscimenti all'attivo, i Tannies sono stati pionieri della musica scozzese, e con le loro armonie e i loro arrangiamenti hanno conquistato i fan delle scene musicali celtiche e folk. Con una ventina di cd all'attivo, fanno rivivere le vecchie tradizioni con uno sguardo nuovo interpretando con uno spirito giocoso e veloce il loro repertorio. Trasformando (in musica), la Scozia come il paese del desiderio. Il quartetto è composto da Roy Gullane (chitarra, voce), Philie Smillie (flauto, bodhran, voce) John Martin (violino, voce), Colin Melville (cornamusa).